

N° 6
2008

Rivista bimestrale - anno 12 - Numero 6/08 - Sped. in abb. postale 70% - Filiale di Roma

GEO MEDIA

La prima rivista italiana di geomatica e geografia intelligente

► **Si riaccende il
dibattito sull'AGCN**

► **Dal 3D per i professionisti
a quello di SketchUp**

► **Il PSC del Comune di Bologna**

► **Un report da ASITA 2008**

► **A Tor Vergata nasce il G-Mett**

Direttore

RENZO CARLUCCI
direttore@rivistageomedia.it

Comitato editoriale

FABRIZIO BERNARDINI, VIRGILIO CIMA,
LUIGI COLOMBO, MATTIA CRESPI,
MICHELE DUSSI, SANDRO GIZZI,
DOMENICO SANTARSIERO, LUCIANO
SURACE, DONATO TUFILLARO

Direttore Responsabile

FULVIO BERNARDINI
fbernardini@rivistageomedia.it

Hanno collaborato a questo numero:

VALERIO ANCONA, PAOLA AFRICANI,
PAOLO CAVALLINI, CARLO CINELLI, ANDREA
DEIANA, CARLO FLORIO, MARIA IOANNILLI
LUCA LORENZINI, GABRIELE MARASCHIN,
ANDREA MINGHETTI, FRANCESCO ROTA
NODARI, DOMENICO SANTARSIERO

Redazione

Viale Arrigo Boito, 126
00199 Roma
Tel. 06.62279612
Fax 06.62209510
Skype: redazione.geomedia
redazione@geo4all.it

Marketing e Distribuzione

ALFONSO QUAGLIONE
marketing@geo4all.it

Diffusione

TATIANA IASILLO
diffusione@geo4all.it

Amministrazione

A&C2000 s.r.l.
Viale Arrigo Boito, 126
00199 Roma
Web: www.geo4all.it
E-mail: info@geo4all.it

Progetto grafico e impaginazione

DANIELE CARLUCCI
dcarlucci@aec2000.eu

Stampa

S.B. Servizi s.r.l.
Via Monte delle Gioie, 1
00199 Roma

Condizioni di abbonamento

La quota annuale di abbonamento alla rivista è di € 45,00. Il prezzo di ciascun fascicolo compreso nell'abbonamento è di € 9,00. Il prezzo di ciascun fascicolo arretrato è di € 12,00. I prezzi indicati si intendono Iva inclusa. L'editore, al fine di garantire la continuità del servizio, in mancanza di esplicita revoca, da comunicarsi in forma scritta entro il trimestre seguente alla scadenza dell'abbonamento, si riserva di inviare il periodico anche per il periodo successivo. La disdetta non è comunque valida se l'abbonato non è in regola con i pagamenti. Il rifiuto o la restituzione dei fascicoli della Rivista non costituiscono disdetta dell'abbonamento a nessun effetto. I fascicoli non pervenuti possono essere richiesti dall'abbonato non oltre 20 giorni dopo la ricezione del numero successivo.

Editore

Domenico Santarsiero

Registrato al Tribunale di Roma con il N° 243/2003 del 14.05.03

ISSN 1128-8132

Gli articoli firmati impegnano solo la responsabilità dell'autore. È vietata la riproduzione anche parziale del contenuto di questo numero della Rivista in qualsiasi forma e con qualsiasi procedimento elettronico o meccanico, ivi inclusi i sistemi di archiviazione e prelievo dati, senza il consenso scritto dell'editore.

Internet, 3D, Google, GPS, Open Source e Obama.



Mettiamo insieme il tutto e proviamo a vedere cosa succede nel mondo della rappresentazione e della progettazione civile e architettonica. Se Clinton liberò il GPS abbassando la selected availability da 100 a 20 metri circa, tutti noi ci chiediamo cosa farà ora Obama? I grandi player del settore stanno aspettando da lui nuove rivelazioni.

Per il momento ci limitiamo ad osservare le grandi possibilità offerte dagli strumenti 3D in internet assistiti dai sistemi di posizionamento e andiamo a focalizzarci su uno dei dilemmi che ci hanno sempre accompagnato: l'incapacità di riuscire a disegnare direttamente in tre dimensioni, almeno per la grande maggioranza di noi. Stiamo vivendo oggi una fase di apprendimento di un nuovo linguaggio, conosciuto sì da tempo, ma solo oggi finalmente liberato grazie alle nuove tecnologie. Un linguaggio che ci consente di andare oltre le classiche rappresentazioni bidimensionali spingendoci verso una visione naturale, possibile nell'ambito delle tecniche della rappresentazione prospettica.

La Realtà Virtuale o, meglio, la Realtà Aumentata, che ci consentirà di interagire con il mondo in 3D, è in fase di avanzato sviluppo. Ma il salto da fare è enorme, concettualmente ancora lontano, anche se cominciamo a vedere oggi l'inizio di una nuova analfabetizzazione in merito alla capacità creativa tridimensionale del genere umano.

3D e geomatica sono strettamente connessi. Tutto quello che attualmente viene acquisito con i metodi della prima viene poi trasferito all'interno delle soluzioni CAD. Quale insegnamento si può restituire alle nuove generazioni di architetti, ingegneri e geometri che tra poco si troveranno a dare il loro contributo?

Sicuramente la chiave di ciò è nei software, tra i quali si sta sviluppando una grande competizione a livello commerciale, basti pensare ad AutoCAD e l'Open Source, dove anche Google è ormai protagonista.



Questo è proprio quello che ci viene rivelato da un giovane ma esperto designer 3D, all'interno dell'intervista relativa alla sua esperienza e che potrete leggere nel Focus relativo alla modellazione 3D. Sempre nel settore della progettazione 3D si sviluppano i temi di altri due contributi, uno dedicato a Bologna ed alla sua pianificazione urbana e l'altro inerente il nuovo

modello digitale del terreno italiano ricavato dalla tecnica interferometrica IFSAR di Intermap. Per una visione di alcuni riferimenti teorici alle tecniche SAR rimane attuale un mio vecchio articolo intitolato "Dalla Fotogrammetria alla Radargrammetria" (GEOmedia n. 4-2004).

Al di là del tema di questo numero abbiamo poi una lunga serie di Lettere al Direttore sul tema della necessità di una struttura nazionale per il coordinamento geodetico (la proposta della voluta e contestata AGCN); l'argomento è importante e la volontà di pubblicare il maggior numero possibile di interventi, nonostante i problemi di spazio che una scelta del genere implica, fa uscire questo numero di GEOmedia con un po' di ritardo: i lettori non ce ne vogliano per questo. E' comunque già in preparazione l'edizione 2009, all'interno della quale saranno presenti importanti novità.

Noterete anche che questo numero è stato numerato come 6-2008: ciò è dovuto a necessità di facilitazione della catalogazione delle uscite. Da ora in poi i numeri faranno riferimento alla nuova periodicità bimestrale della rivista.

Concludo introducendo la nuova rubrica dedicata all'Open Source nella quale verranno trattati i temi relativi a questo emergente segmento con la competenza delle associazioni di settore quale GFOSS.it

Buona lettura,
Renzo Carlucci
direttore@rivistageomedia.it